

DIOCESI DI AOSTA

SERVIZIO PER LA CATECHESI E LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

Indicazioni per la ripresa della Catechesi “in presenza”

Dopo i mesi di *lock down* che ci hanno impedito di praticare le modalità più usuali di attuazione dei percorsi di formazione cristiana (catechismo, messa domenicale, incontri, ritiri...), crediamo che sia importante ora **fare il possibile per riprendere i momenti della catechesi in parrocchia con la presenza dei bambini e dei ragazzi.**

Il Vescovo Franco, l'11 giugno, già ci scriveva nell'*Aggiornamento n.1 alla Circolare del 10 maggio 2020*, parlando delle Cresime e delle Prime Comunioni:

Raccomandando la ripresa del catechismo per concludere il cammino di preparazione al Sacramento (prima della sua celebrazione oppure dopo in modalità ‘mistagogica’), si suggeriscono due possibilità: rinviare la celebrazione all’anno 2021 (soprattutto per le parrocchie piccole che hanno numeri contenuti di cresimandi e comunicandi); prevedere la celebrazione nel tempo che va da ottobre a prima della Quaresima (soprattutto per le parrocchie che hanno grandi numeri di cresimandi e comunicandi).

E per quanto riguarda le attività pastorali, scriveva:

Sono possibili le riunioni formative e pastorali promosse dalle parrocchie e dalle aggregazioni ecclesiali a condizione di usare locali adatti, cioè spaziosi (distanza di un metro tra le persone), arieggiati, igienizzati dopo ogni uso, e di osservare le norme igienico-sanitarie prescritte.

Ribadiamo quindi l'invito - a voi Parroci e alle vostre Comunità - di mettervi in gioco per **riprendere i diversi percorsi dell’Iniziazione Cristiana**, non solo quelli finalizzati alla preparazione imminente della Prima Comunione e della Cresima.

Certo, dobbiamo avere tutti un gran senso di responsabilità e una buona dose di realismo, buon senso, elasticità e creatività, rimanendo all'interno delle norme igienico-sanitarie dello Stato e seguendo le linee della Cei. Per molti versi, le questioni pratiche che incontreremo nell'immaginare come attuare una catechesi “in presenza” sono molto simili a quelle della scuola e dovremo perciò rimanere in ascolto delle modalità con cui gli stessi bambini e ragazzi saranno chiamati a vivere la scuola.

Per ora, ribadiamo alcune attenzioni:

- la distanza interpersonale da tenere (1 metro da bocca a bocca)
- l'uso delle mascherine negli spostamenti, laddove non si possa assicurare la necessaria distanza interpersonale

- l'igienizzazione frequente delle mani
- la disposizione dei posti nella sala

Ad esempio, sotto questo profilo, una disposizione perimetrale (cioè con le persone che prendono posto lungo i lati della stanza) sembra una soluzione migliore rispetto ad una semplice disposizione equidistante in tutta la sala, poiché permette di avere un gruppo leggermente più grande rispetto all'altra situazione; questa soluzione, inoltre, permette anche di ricavare uno spazio centrale, come spazio di movimento e spazio da destinare a uno o più tavoli con lo scopo di supportare varie attività o per l'angolo della preghiera o della parola, ecc.

- la pulizia e disinfezione degli ambienti

I materiali da utilizzare per le attività connesse con la catechesi (penne, pennarelli, matite...) vanno igienizzati prima di essere utilizzati da persone diverse. Naturalmente l'ideale sarebbe che ciascuno venisse al catechismo col proprio astuccio personale.

La pulizia e la disinfezione è bene che siano giornaliere, al termine dell'utilizzo degli ambienti e dei materiali per la catechesi. Per ridurre il carico di lavoro connesso con la pulizia e la disinfezione potrebbe essere utile considerare seriamente la possibilità di eliminare dagli ambienti utilizzati tutti quei materiali e quegli elementi di arredo che non risultassero assolutamente necessari alle attività che vi si devono svolgere, ma che comunque richiederebbero una pulizia/sanificazione dopo l'uso.

Un'altra sottolineatura è a proposito della partecipazione alla Messa domenicale: prima ancora di porsi il problema logistico di trovare il posto in chiesa (assolutamente necessario ed importante), bisogna porsi il problema di **come rimotivare (per tutti, piccoli e grandi) l'invito a partecipare alla Messa festiva.**

Crediamo, infine, che questo tempo di emergenza sanitaria sia anche un'opportunità come Chiesa per rileggere le nostre pratiche alla luce del Vangelo e imparare a riflettere e discernere sul futuro. Che la nostra ripresa dell'Iniziazione Cristiana non sia la chiusura di una parentesi ma la disponibilità a lasciare lo Spirito Santo agire nella nostra vita e in quella dei nostri bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Vi informiamo, infine, della serata che abbiamo organizzato per Catechisti e Parroci, **“Rilettura di questo tempo di pandemia”**, a cura dello psicologo Ezio Aceti, venerdì 25 settembre alle 20:45, nella doppia modalità: in presenza al teatro dell'Istituto San Giuseppe di via Roma 17 ad Aosta, per i più vicini, oppure in diretta *streaming*, per i più lontani e per tutti coloro che preferiscono seguirla da casa.

Rimaniamo a vostra disposizione e vi salutiamo fraternalmente,

don Daniele Borbey e Ivana Debernardi

tel: 0165 267810 - catechistico.pg@diocesiaosta.it